



Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale
6 giugno 2021

FESTA DELLO STATUTO ALBERTINO E 160° ANNIVERSARIO MORTE DI CAVOUR

di Santino Giorgio Slongo



In questa prima domenica di giugno si celebra la festa dello Statuto Albertino, promulgato dal Re Carlo Alberto di Savoia, a Torino, il 4 marzo 1848.

Quest'anno l'odierna festa coincide con il 160° anniversario della morte di Camillo Benso Conte di Cavour, avvenuta a Torino il 6 giugno 1861.

Appare quindi molto appropriato riportare qui alcuni significativi passi tratti da uno scritto a firma di Cavour, apparso su "Il Risorgimento" del 10 marzo 1848.

«[...] Non dubitiamo di affermare, senza timore di essere contraddetti da chiunque lo abbia studiato attentamente con animo imparziale, che esso (lo Statuto Albertino) racchiude tutti i più grandi principi delle libere costituzioni, che esso consacra fra noi tutti i diritti di cui godono tutte le nazioni le più incivilite.

Infatti lo Statuto introduce l'elemento elettivo largamente e potentemente in tutte le parti dell'edificio sociale [...] tutte le nostre istituzioni politiche e amministrative saranno da ora in avanti figlie delle elezioni. La nazione è chiamata a partecipare

direttamente a tutti gli atti che riflettono l'interesse del paese in generale, o di qualunque frazione di esso. Lo Statuto circoscrive il circolo d'azione del potere esecutivo in giusti e severi limiti. L'indipendenza del potere giudiziario è assicurata; la libertà di stampa, la libertà individuale sono solennemente guarentite. Il sacrosanto principio dell'uguaglianza civile è altamente consacrato. Ogni privilegio di casta, di ceto è abolito.

[...] Rispetto adunque allo Statuto, accettiamo con riconoscenza, con gioia sincera i larghi principi che esso proclama; se scorgiamo in esso difetti secondari, abbiamo piena fiducia nel parlamento che sta per riunirsi; [...] nella via del progresso indefinito, che la Provvidenza e Carlo Alberto hanno aperto alla nazione italiana».



Nella ricorrenza del 160° anniversario della morte, abbiamo fatto visita al Castello di Santena, di proprietà della famiglia Cavour, dove il Conte volle essere sepolto. Ne pubblichiamo alcune immagini. Da ultimo segnaliamo che la *Fondazione Camillo Cavour* oggi inaugurerà il Memoriale Cavour, alla presenza di diverse autorità.

